

sul suo tentativo di rivincita. C'è chi non esclude un accordo con il centro sinistra del primo cittadino Domenico Lo Polito, anche se al momento non sembra che ci siano le condizioni perché ciò avvenga. Potrebbe invece tentare di raccogliere i frutti del logoramento inevitabile a cui è sottoposto chiunque sia reduce da un mandato amministrativo sebbene il Pd e il sindaco possano esibire comunque risultati amministrativi di una certa importanza: la costruzione di una isola ecologica nella zona Pip, la possibilità di poter lavorare su due opere pubbliche rilevanti come il risanamento del versante della Madonna del Castello interessato da una frana e la realizza-

zione della sede della Protezione Civile al posto del vecchio tribunale di piazza Attilio Schettini.

Si tratta di due opere imponenti, tra l'altro già finanziate, che dovrebbero aggiungersi alla bonifica delle discariche delle contrade Petrosa (compresa la Ricigom) e Campolescia, e agli interventi di bonifica o riconversione del vecchio Cementificio.

Ma torniamo alla scelta del Pd di ricandidare il sindaco uscente Domenico Lo Polito. All'assemblea hanno preso parte anche esponenti dell'Amministrazione Comunale. Al primo cittadino, che aveva detto di non volersi ricandidare, è stato chiesto di «ritirare la

sua indisponibilità». Secondo il segretario cittadino del Pd, Giovanni Fazio, i cittadini hanno visto in Lo Polito, soprattutto in questi ultimi terribili mesi, una guida sicura e da buon padre di famiglia della nostra comunità». Il dem della città del Pollino sono fiduciosi che il «Sindaco si farà carico di questo grande sacrificio per dare alla nostra Castrovillari quella continuità amministrativa che ha garantito legalità e trasparenza nelle decisioni e attenzione verso le classi più disagiate». Il sindaco ha dichiarato: «Fa piacere avere il sostegno del proprio partito in un momento di grande stanchezza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

produttive, dei turisti e dei cittadini villapianesi», afferma Michele Grande. (ro.gen.)

SAN MARCO ARGENTANO Festa del Corpus Domini senza la processione

● Niente processioni per l'odierna festività del "Corpus Domini". Lo ha detto il vescovo della Diocesi di San Marco Scalea, monsignor Leonardo Bonanno (foto), nel rispetto delle misure per contenere il contagio da coronavirus. «Si consiglia ad ogni parrocchia qualche tempo da dedicare all'Adorazione eucaristica, prima o dopo la celebrazione delle Messe. Prevista la possibilità di celebrare le funzioni all'aperto se non si arreca disturbo. Il vescovo stasera alle 18 in Duomo celebrerà la messa alla quale seguirà l'adorazione eucaristica privata fino alle ore 20. (ale.amo.)



MORANO CALABRO Pedagogia dell'emergenza Primo appuntamento

● Diventa operativo il progetto "Pedagogia dell'emergenza, favole e fiabe"

stante il territorio al fine di verificare, in particolare modo nelle contrade, e contrastare l'indebito utilizzo

cento Mazzuca e Francesco Di Benedetto del settore tecnico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La giunta Il sindaco Renzo Russo con i suoi assessori

Spezzano Albanese, precipitata dalla finestra di casa

La giovane operata a due vertebre

Sarebbero seri anche i traumi che ha riportato a un ginocchio e all'anca

SPEZZANO ALBANESE

Resta ricoverata in prognosi riservata la diciannovenne caduta dalla finestra di casa, al primo piano, venerdì mattina.

All'ospedale Annunziata di Cosenza è giunta su un elicottero del servizio di elisoccorso che l'ha presa a bordo al campo sportivo comunale dove la ferita è stata trasportata con un'ambulanza.

I medici che hanno in cura la giovane l'hanno sottoposta nella serata di venerdì a un intervento per problemi a due vertebre. La pazien-



L'ospedale Annunziata La giovane resta ricoverata in prognosi riservata

te presenterebbe anche seri traumi a un ginocchio e all'anca. Ci vorrà ancora del tempo perché i medici siano in grado di prevedere i tempi di guarigione della diciannovenne.

Sull'episodio indagano i carabinieri guidati dal luogotenente Sergio De Cristofaro. Per fare luce sull'accaduto i militari dell'Arma hanno sentito i familiari della giovane. Tra le ipotesi che vengono prese in considerazione c'è quella della caduta accidentale, dovuta probabilmente a un improvviso malore o a una distrazione, che avrebbe fatto perdere l'equilibrio alla giovane, che si era seduta sul davanzale.

ale.amo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Malvito, disagi per i cittadini

Turano scrive alle Poste «Basta coi giorni alterni»

«Vogliamo l'ufficio aperto come negli altri paesi del comprensorio»

Alessandro Amodio

MALVITO

Il lockdown per il Covid-19 è finito, la fase 2 è cominciata da alcune settimane tanto che si può parlare quasi di fase 3, ma l'ufficio postale di Malvito continua ad essere aperto solo tre giorni alla settimana con gli immaginabili disagi per i cittadini, specie per gli anziani.

Le proteste sono arrivate in Municipio dove assente per motivi di salute il sindaco Pietro Amatuzo è toccato al vice sindaco Amedeo Turano occuparsi del problema.

Turano ha scritto una lettera al

dell'ufficio causa notevoli disagi a chi ha urgenza di eseguire un'operazione e deve spostarsi in altri centri del comprensorio visto che "per quanto è dato sapere, funzionano tutti i giorni gli sportelli di Fagnano Castello, Santa Caterina Albanese, Roggiano Gravina e finanche San Marco Argentano».

Scrive ancora Turano: «Non si capisce fino a quando debba continuare questa situazione almeno per l'ufficio malvitano, fermo restando che l'apertura a giorni alterni si poteva capire nel periodo dell'emergenza sanitaria e quindi in modo del tutto temporaneo». Quindi la richiesta di «adoperarsi in modo celere affinché quanto lamentato dall'utenza venga risolto nei tempi più brevi possibili», e pur in assenza di risposte ufficiali sembra che la cosa debba continuare solo per qualche giorno.

Amendolara, intesa per riscoprire gli antichi sentieri del Pollino

Uniti dalla devozione alla Madonna